Si continua a parlare di Tevere (per fortuna). L'aspetto ambientale è fra quelli più significativi, accostandosi ad un fiume e ad un bacino idrografico, nel legame fra ciò che accade "a monte" e gli effetti "a valle", con dinamiche idrauliche ed ecologiche che collegano eventi e comportamenti in luoghi diversi e in tempi diversi. Ne abbiamo scritto tante volte, e piace per esempio recuperare dal sito dell'Arma dei Carabinieri (essendo l'attuale Ministro dell'Ambiente un Generale dei Carabinieri) <http://www.carabinieri.it/editoria/natura/la-rivista/home/tematiche/ambiente/progetti-sul-tevere>, del 2014, che, partendo dal concetto di "agenda strategica" per il Tevere e per la regione Tiberina, si conclude con alcuni progetti che oggi vorremmo sviluppare anche in proprio, a Roma, attraverso la possibile Concessione dalla Regione Lazio di un'area già richiesta.

Si continua a parlare di Tiberis. Questo è il nome dato alla così detta "spiaggia" gestita da Roma Capitale sul Tevere a Roma. Al di là del fatto che – conoscendo un po' il fiume – si potrebbero scegliere luoghi molto più adatti per svolgere laboratori naturalistici – luoghi non antropizzati come è invece una spiaggia attrezzata con bagni, docce, impianti, etc, seppur ora desertificata dai "bagnanti" – e che (conseguentemente) non è questo che può contribuire a far ammortizzare gli esorbitanti costi sostenuti (avendo disponibile l'alternativa "a costo zero"), sarebbe un peccato che una programmata iniziativa comunale di educazione ambientale sul Tevere – aggiuntasi a quelle anche gratuite svolte da Associazioni e altri Soggetti – non saturasse le presenze. Non ve ne è traccia al momento né sul sito di Roma Capitale né su <http://www.060608.it/it/cultura-e-svago/sport-e-tempo-libero/stabilimenti-balneari/tiberis-la-spiaggia-sul-tevere.html>

. Segnaliamo dunque dal sito delle Biblioteche di Roma:

<https://www.bibliotechediroma.it/opac/news/tiberis-lungo-il-fiume-e-tra-gli-alberi/19531>

Si parla di proposte strutturali per la mobilità sul Tevere in <https://www.rainews.it/tgr/lazio/notiziari/index.html?/tgr/video/2018/09/ContentItem-d168e8b5-013b-4db1-a634-0aec90fdd0fe.html> (da da 11' e 38" in poi). Peraltro, nel Contratto di Fiume "Tevere a Roma" (<https://www.comune.roma.it/web/it/municipio-i-progetti.page?contentId=PRG134159>) è già inserito nel Programma d'Azione, e avviato quanto a interlocuzioni istituzionali per le autorizzazioni, il progetto di una conca per la continuità di navigazione sul ramo destro del

Partecipazione civica sul Tevere;

Scritto da Santoni Maurizio

Mercoledì 26 Settembre 2018 07:42 -

fiume Tevere all'altezza dell'Isola Tiberina, da inserire nel contesto coerente dell'altra scheda "TIBER COMMUNITY SYSTEM - Per una comunità tiberina 4.0". E' proprio di questi giorni l'avvio dell'iniziativa operativa della Capitaneria di Porto di Roma per rimuovere i relitti di natanti e galleggianti che pericolosamente affiorano al Centro della Capitale.

Si parla della costituenda Fondazione di Partecipazione "F.A.RE TEVERE – Fondazione Amici del Tevere" (pure indicata fra gli obiettivi del Contratto di Fiume "Tevere a Roma") nel Protocollo firmato quest'oggi fra DopoLavoro Ferroviario di Roma, Associazione Amici del Tevere e Consorzio Tiberina, per dare da subito a F.A.RE TEVERE stessa un'ampia e diffusa compagine popolare. Il DLF Roma (membro del Consorzio Tiberina) è un'Associazione "storica" non solo per struttura, tradizione e numero di iscritti, ma anche per quel che riguarda la presenza sul Tevere, con cinque installazioni ai piedi di Ponte Regina Margherita, a due passi da Piazza del Popolo, fra cui un vero e proprio "patrimonio urbano" quale l'ormai secolare sede su galleggiante della Rari Nantes Roma e il Centro per sport remieri e attività ricreative sul fiume.

25-IX-2018

Associazione Amici del Tevere e Consorzio Tiberina